



COMUNE DI NAPOLI

Assessorato alle infrastrutture di trasporto
V Direzione centrale infrastrutture
Servizio pianificazione delle infrastrutture di trasporto

Piano delle 100 stazioni

INDICE

1 Introduzione.

- 2.1 Scenari di intervento
- 2.2 La valutazione dell'accessibilità
- 2.3 Rapporto con la pianificazione comunale, provinciale e regionale

3 Lo stato di fatto e l'analisi delle criticità

- 3.1 Dinamiche demografiche e insediative nell'area napoletana
- 3.2 La struttura e l'evoluzione della mobilità
- 3.3 Le caratteristiche della mobilità e l'accessibilità al sistema su ferro
- 3.4 Il territorio servito e la distribuzione della popolazione e delle attività
- 3.5 Le linee, le stazioni e i nodi nel territorio cittadino
- 3.6 L'accessibilità alle stazioni e sue criticità
- 3.7 La gestione

4 I criteri d'intervento

- 4.1 Il miglioramento dell'accessibilità
- 4.2 Le scelte localizzative
- 4.3 Le tipologie degli interventi per l'edificio di stazione
- 4.4 La tipologia degli interventi sull'impianto urbano
- 4.5 L'intermodalità con il trasporto privato e con il trasporto pubblico di superficie
- 4.6 La gestione
- 4.7 Le risorse finanziarie

4.8 La costruzione di una *procedura* descrittiva e progettuale

5 Gli interventi nei due scenari di piano

5.1 Il ruolo dello scenario intermedio e dello scenario definitivo nella proposta di piano

5.2 La realizzazione delle nuove stazioni

5.3 Gli interventi sulle stazioni

5.4 Gli interventi sulla viabilità

5.5 Gli interventi dei soggetti terzi

5.6 Gli interventi per la riqualificazione urbanistica

5.7 Gli interventi per l'intermodalità

6 Gli effetti del piano

6.1 Gli effetti sulla rete di trasporto e sulla mobilità

6.2 Gli effetti sulla accessibilità

6.3 Il territorio servito e la distribuzione della popolazione e delle attività

6.4 Gli effetti sulla qualità

7 La normativa

7.1 Il quadro normativo

7.2 La normativa urbanistica

8 Le valutazioni tecniche ed economiche

8.1 Analisi dell'efficienza trasportistica degli interventi del piano

8.2 Valutazione degli effetti socio-economici

9 I modelli matematici

9.1 Il modello matematico di simulazione del sistema di trasporto collettivo

9.2 Il modello matematico dell'accessibilità

9.3 La fonte dei dati

Elenco tavole

n. tavola	Descrizione
Tavola 1.1	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Area napoletana. Stato attuale. 2003
Tavola 1.2	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Stato attuale. 2003
Tavola 1.3	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza teorica (raggio=500 metri). Stato attuale. 2003
Tavola 1.4	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza isocrona (tempo=8' e 20"). Stato attuale. 2003
Tavola 1.5	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Differenza tra le aree di influenza teorica e isocrona. Stato attuale. 2003
Tavola 2.1	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Area napoletana. Scenario 2007 nel Comune di Napoli
Tavola 2.2	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Scenario 2007
Tavola 2.3	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza teorica (raggio=500 metri). Scenario 2007
Tavola 2.4	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza isocrona (tempo=8' e 20"). Scenario 2007
Tavola 2.5	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Differenza tra le aree di influenza teorica e isocrona. Scenario 2007
Tavola 3.1	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Area napoletana. Scenario 2011 nel Comune di Napoli
Tavola 3.2	Sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro. Scenario 2011
Tavola 3.3	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza teorica (raggio=500 metri). Scenario 2011
Tavola 3.4	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Area di influenza isocrona (tempo=8' e 20"). Scenario 2011
Tavola 3.5	Territorio servito dalle stazioni e dai nodi della rete su ferro. Differenza tra le aree di influenza teorica e isocrona. Scenario 2011
Tavola 4	Sistema dei nodi ferroviari di interscambio ferroviario e dei nodi di interscambio intermodali. Gli interventi e le candidature per l'intermodalità
Tavola 5	Il sistema delle stazioni e dei nodi della rete su ferro. Gli interventi di riqualificazione urbanistica.
Tavola 6	Zonizzazione della Variante generale al piano regolatore e sistema delle stazioni e dei nodi della rete
Tavola 7	Schema delle densità territoriali e sistema delle stazioni e dei nodi della rete di trasporto su ferro

Assessorato alle infrastrutture di trasporto

Vicesindaco prof. Rocco Papa

V Direzione centrale infrastrutture
Servizio pianificazione delle infrastrutture di trasporto
dirigente arch. Elena Camerlingo

Hanno formato il gruppo di lavoro:

ing. Renato Brunelli, arch. Elena Camerlingo, geom. Patrizio Civetta, dott.ssa Rosanna Costagliola, arch. Luca d'Angelo, arch. Alessandro De Cicco, arch. Giovanni Lanzuise, arch. Ignazio Leone, geom. Luciano Marino, geom. Italo Ricci, geom. Luigi Volpe

Hanno collaborato con il gruppo di lavoro:

geom. Angelo De Rosa, dott. Giuseppe Marzella, arch. Aniello Salvatore Napolitano

Il progetto per la comunicazione è stato curato dal Servizio pianificazione urbanistica-Casa della città:

dott. Francesco Ceci, dott. Costanzo Ioni, sig. Giuseppe Panico, con la collaborazione esterna dell'arch. Francesco Scivicco; le foto e i video sono stati realizzati dal sig. Michele Romano e dal sig. Gianni Palumbo con la collaborazione del sig. Salvatore Fiscardi e del sig. Gaetano Telese

Hanno curato le attività di segreteria:

sig.ra Mariella Pomicino, dott.ssa Vincenza Sabatino, sig.ra Maria Rosaria Sommella

Hanno fornito i contributi specialistici:

i professori Roberta Amirante, Antonio Farina, Giovanna Maraventano, Pasquale Miano della Scuola di specializzazione in progettazione architettonica e urbana dell'Università degli studi di Napoli Federico II, con la collaborazione degli architetti Assunta Acone, Marco Conte, Dolores Lettieri, Daniela Mauro, Gilda Messina, Paola Scala (che ha realizzato il disegno sul rapporto tra le linee su ferro e i caratteri geografici del territorio napoletano), per gli aspetti relativi alla tipologia, ai caratteri insediativi e alla procedura progettuale; il prof. Amedeo Di Maio del Dipartimento di Scienze sociali dell'Università degli studi di Napoli "l'Orientale" con la collaborazione della dott.ssa Laura Di Marcello per la valutazione degli effetti socio-economici del Piano; l'ing. Alfredo Drufuca con la collaborazione dell'ing. Stefano Battaïotto e l'ing. Claudio Troisi per gli aspetti trasportistici; l'arch. Arcangelo Casillo per la progettazione assistita, l'arch. Paola Marotta per l'analisi e la verifica dei livelli di programmazione urbanistica in relazione al Piano; l'arch. Ida Palumbo per la individuazione delle caratteristiche tipologiche, distributive e funzionali delle stazioni e dei nodi.

Con il Servizio pianificazione urbanistica, diretto dall'arch. Roberto Gianni, è stata redatta la normativa specifica da inserire nella Variante al Piano regolatore generale.

Si ringraziano il prof. dott. Pietro Rostirolla e l'ing. Angelo Bianchi per la collaborazione per gli aspetti economico gestionali.

Si ringraziano l'Istituto superiore formazione trasporti (ISFORT) e il Dipartimento di ingegneria dei trasporti Luigi Tocchetti dell'Università degli studi di Napoli Federico II, che con l'organizzazione del Master Mantra hanno consentito all'ing. Enrica Papa di svolgere lo stage di formazione presso il Servizio pianificazione delle infrastrutture di trasporto collaborando ai lavori per la elaborazione del Piano.

Si ringrazia l'arch. Paolo de Stefano per i contributi fotografici.

Si ringraziano infine per la collaborazione fornita:

La Regione Campania, la Provincia di Napoli, Metronapoli spa, Società pubblici servizi ferroviari e automobilistici (SepSA), Ferrovia Alifana e Benevento Napoli srl, Circumvesuviana srl, Rete ferroviaria italiana spa (RFI), Azienda napoletana mobilità (Anm), Compagnia trasporti pubblici spa (Ctp), Consorzio unico Campania, Napolipark spa, Metropolitana di Napoli spa, Ansaldo trasporti spa, Italferr spa.